



ETU ensemble

MASSIMO SENTIMENTO

concept Daniele Boccardi e Stella Capelli
con Daniele Boccardi, Stella Capelli,
Gabriele Marchioni (*percussioni*),
Gabriele Tai (*violoncello*)
dramaturg Anna Brussi e Elio Musacchio
set design Anna Brussi
sound design Daniele Boccardi, Gabriele Marchioni
e Gabriele Tai
light design Antonio Spada
consulenza informatica Simone Arganini
stylist Federico Sellini
visioni Silvia Luise
produzione Balletto Civile

Progetto selezionato nell'ambito del bando
Maturazione 2024, parte dell'Accordo di
Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del
Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO.
Veneto – Teatro Scuola e Occupazione
(DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).
Col sostegno di Viandanze

PRIMA ASSOLUTA

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Luci stroboscopiche, musica ad alto volume, fumo

durata: 1 ora e 10 minuti

*«Cos'è che agita la furia
che mi stringe a sé? Che
forma ha la stanza che mi
trattiene nella nostalgia
di qualcosa che non è
ancora del tutto passato?
A cosa ho rinunciato per un
fiocchetto glitterato? Che
voce hanno i sentimenti
che accolgo?».*

ETU ensemble

Un'indagine visiva, sonora, coreografica e poetica sugli spettri affettivi: è la performance di ETU ensemble, collettivo multidisciplinare impegnato in una ricerca sulle manifestazioni sociali ed estetiche della cultura mainstream, delle nuove tecnologie, dell'impatto intergenerazionale.

In scena si alternano paesaggi emotivi, quattro partiture fisico-musicali a cui vengono associati altrettanti sentimenti, dipinti visivamente attraverso gli stadi cromatici e meteorologici del cielo: la notte tempestosa, l'alba, il tramonto, l'ora blu. A vivere questi scenari sono due performer che tra danza, canto e parola dialogano e si scontrano con le sonorità di una batteria e un violoncello.

«Cerchiamo di inserirci negli interstizi di alcuni momenti di vita interiore, i sentimenti – scrive il collettivo – volendo dare loro corpo, voce, movimento e colore: [...] Qual è il ritmo che fa muovere il mio desiderio? Che colore ha il mio riconoscermi vulnerabile nei confronti di queste sensazioni, emozioni o sentimenti nel momento in cui li vivo con la massima intensità?».

APPUNTI DI LAVORO

di ETU ensemble

Massimo Sentimento è composto da quattro partiture fisico-musicali. Ad ogni partitura è associato un sentimento che abita un paesaggio emotivo, dipinto visivamente attraverso gli stadi cromatici e meteorologici del cielo. Le partiture sono pensate per essere performate sia come in maniera autonoma che unite in un unico spettacolo, ovvero *Massimo Sentimento*.

1. *Cos'è che agita la furia che mi sovrasta?*

Rage, una notte tempestosa, il nero.

RAGE è rabbia, ira, passione furiosa, un moto dell'animo che inevitabilmente scuote il corpo e lo attiva fino allo spasmo. In scena questa emozione è agita attraverso il corpo del performer che viene mosso dal ritmo energetico, incalzante e infuriato di un percussionista alla batteria.



2. *Che forma ha la stanza che mi trattiene nella nostalgia di qualcosa che non è ancora del tutto passato?* Solastalgia, l'alba, l'arancione.

SOLASTALGIA è “la nostalgia di casa che provi quando ancora sei a casa” (Glen Albrecht). Solastalgia diventa Borzago, un luogo dell'infanzia, e assume le forme dei suoi manufatti: foto, filmati, frammenti di conversazioni che si intervallano nel corpo e nelle parole della performer tra glitch temporali di semplice presente.

3. *Qual è il ritmo che fa muovere il mio desiderio?* Hentai, il tramonto, il lilla.

HENTAI significa “anormale - sessualmente perverso”. Hentai accosta i brani della pop star Rosalia e le coreografie dei trend social ad affondi teorici per scandagliare la frammentazione identitaria di cui si fanno portavoce i nostri corpi – corpi sessualizzati e desideranti – nell'era della rappresentazione digitale. L'impianto scenico si riverbera nei devices: sguardi estranei e interiori sul confine che è stato tracciato tra femminilità e moralità, tra corpo puro e pornografico, tra desiderio reale e imposto.

4. *Che colore ha il mio riconoscermi vulnerabile nei confronti di queste sensazioni, emozioni o sentimenti nel momento in cui li vivo con la massima intensità?* BLUE, il crepuscolo, il blu. BLUE è il sentimento di cui avrà bisogno lo spettacolo per essere un'unica cosa. La sua conclusione e la sua catarsi. BLUE è una performance danzata accompagnata dal vivo dal violoncello. Le risonanze classiche vengono riverberate e trasposte attraverso la musica elettronica, per creare una partitura intima, che racconti la vulnerabilità dell'esprimere le proprie emozioni attraverso la calma e la delicatezza dell'accettazione.





BIOGRAFIA

ETU ensemble

È un collettivo multidisciplinare che agisce tra il teatro musicale e il teatro fisico. Alcune delle tematiche che attraversano i loro progetti sono le manifestazioni sociali ed estetiche della cultura mainstream, le nuove tecnologie della comunicazione, l'impatto intergenerazionale e le relative conseguenze. Queste vengono rielaborate in parola, musica, danza, luce e video per creare spazi onirici che invitano lo spettatore a partecipare attivamente alle proprie paure e piaceri.

ETU è stato fondato nel 2021 da Daniele Boccardi e Stella Capelli, ispirati dal lavoro di Balletto Civile, Claron McFadden e Emanuele W. Barberio. Al nucleo si sono poi aggiunti il dramaturg Elio Musacchio e la scenografa Anna Brussi. ETU ha realizzato: *Raging Euphoria* (2024), produzione esecutiva Balletto Civile, spettacolo vincitore del bando Maturazione del Teatro Stabile del Veneto, ospitato in residenza a laGeste; lo spettacolo *LOST&B3LOV3D* (2023).



Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito modena.emiliaromagnateatro.com



**Emilia Romagna
Teatro Fondazione**
Teatro Nazionale